

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 994 DEL 28/04/2017**

Settore Lavori Pubblici-Manutenzioni-Ambiente

**OGGETTO: SERVIZIO DI RICOVERO E MANTENIMENTO DI CANI RANDAGI ACCALAPPIATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ANDRIA DAL 1°MAGGIO AL 30 GIUGNO 2017. AFFIDAMENTO SERVIZIO ALLA DITTA LILLO & LILLO SNC DI PASQUALE E RICCARDO LILLO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CIG Z711E564C0.**

### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

#### **Premesso:**

- che la legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo (L. 281/1991) attribuisce agli Enti locali e alle ASL le competenze e gli strumenti per arginare il fenomeno del randagismo;
- che il ricovero e la custodia dei cani randagi, accalappiati nel territorio di competenza dal Servizio Veterinario – ASL, ai sensi dell’art. 6 della L. R. 12/1995, spetta ai Comuni mediante la disponibilità di rifugi, mentre la vigilanza e il controllo dei rifugi è demandata ai Servizi Veterinari delle ASL (art. 9 della L. R. 12/1995);
- che sussiste in capo ai Comuni una responsabilità solidale con le ASL per i danni cagionati da animali randagi in tutti i casi in cui il Comune stesso, quale organo deputato al controllo del territorio, abbia omesso di adottare i provvedimenti diretti ad assicurare l’incolumità dei cittadini di fronte ad episodi di randagismo;
- che l’art. 2 della Legge Regionale n. 26 del 9/8/2006, relativamente "*agli interventi per la tutela degli animali d’affezione e prevenzione al randagismo*" ha modificato la Legge Regionale n. 12 del 3.4.1995;
- che, in particolare, il punto 1 l. b) dell’art. 2 della citata L.R. 26/2006 stabilisce modifiche al c. 2 dell’art. 5 della L. R. n.12 del 3/04/1995 al quale sono aggiunti, i seguenti periodi: "*a tal fine i Servizi Veterinari delle AUSL, servendosi di strutture proprie o regolarmente accreditate, effettuano interventi chirurgici di sterilizzazione, individuati nella ovariostectomia per le femmine e nella orchietomia per i maschi, sugli animali randagi presenti nel territorio. Le autorità sanitarie locali possono disporre la reimmissione sul territorio di provenienza degli animali sottoposti a preventivo intervento di sterilizzazione. Il Comune provvede ad effettuare una polizza per eventuali danni*";
- che questo Ente provvede in modo costante e continuo ad adottare i provvedimenti mirati al controllo del peculiare fenomeno del randagismo, ottemperando agli obblighi delle leggi vigenti in materia, attivandosi per garantire la sicurezza, l’incolumità pubblica, l’igiene e il decoro dei cittadini, come di seguito:
  - ricovero e mantenimento di n. 255 cani randagi presso strutture autorizzate e convenzionate;
  - presenza del Canile Sanitario per n. 20 posti per la prima accoglienza dei cani accalappiati dal Servizio Veterinario ASL BA;
  - servizio di sterilizzazione istituito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 15/11/2007;
  - polizza assicurativa ai sensi della Legge Regionale n. 26 del 09/08/2006 e s.m.i.;
  - trasmissione tempestiva al Servizio Veterinario delle situazioni di presunto pericolo

per la presenza di cani vaganti sul territorio, anche su segnalazione dei cittadini;  
-pratiche di adozione di cani del territorio e/o ricoverati nelle strutture convenzionate, in collaborazione con il Servizio Veterinario AUSL BAT e le associazioni di volontariato presenti sul territorio che hanno come oggetto la tutela degli animali;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 572 del 13.03.2017 "*Servizio di ricovero e mantenimento di cani randagi accalappiati nel territorio del comune di Andria 01/01/2017 - 31/03/2017. Affidamento servizio alla ditta Lillo & Lillo snc di Pasquale e Riccardo Lillo. Assunzione impegno di spesa. CIG ZAC1DBFBF4*";

**Richiamata** la Legge 14 agosto 1991, n. 281 "*Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo*", che ha riconosciuto come "*interesse pubblico preminente di rilievo statale la promozione e tutela degli animali d'affezione*", la condanna degli atti di crudeltà contro i medesimi nonché il loro maltrattamento e abbandono in vista di una "*...corretta convivenza tra uomo e animale...*" e al fine, altresì, di "*...tutelare la salute pubblica e l'ambiente...*" (art. 1);

**Considerato** che la situazione di pericolosità evidenziata nella determinazione Dirigenziale n.570 del 13/03/2017 è tuttora causa di pregiudizi igienico sanitari e di incolumità per la salute pubblica e privata;

**Ritenuto** pertanto, improcrastinabile, garantire il prosieguo del servizio di sterilizzazione e di ricovero e mantenimento dei cani randagi di proprietà comunale, oltre all'individuazione del Canile Sanitario, obbligatorio per legge, onde evitare di causare eventuali problematiche di pubblica e privata incolumità, non essendoci allo stato soluzioni alternative, che garantiscano contestualmente il benessere animale;

**Preso atto** del buono stato di salute dei cani presenti nelle suddette strutture, già convenzionate con il Comune di Andria, confermato dal Servizio Veterinario della ASL/BAT in sede di conferenza di servizi;

**Richiamata** la sentenza della Corte Costituzionale n. 285/2016 del 18.10.2016, con la quale dichiara l'incostituzionalità dell'art. 14 comma 2-bis della Legge Regione Puglia 3 Aprile 1995 n.12 (Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo), nella parte in cui non consente a soggetti privati, che garantiscono la presenza nella struttura di volontari delle associazioni animaliste e zoofile preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani e dei gatti, di concorrere all'affidamento di servizi di gestione di canili e gattili;

**Richiamata**, altresì, l'informativa della Regione Puglia prot. n. AOO152 del 18/01/2017/240, circa la riconosciuta possibilità per i Comuni di stipulare convenzioni per la gestione dei canili anche con soggetti privati;

**Vista** l'Ordinanza del T.A.R. Puglia n. 68/2017 del 8.2.2017, trasmessa a questo Settore dal Servizio Avvocatura di questo Ente in data 14/02/2017, giusta prot. n.13485, "*per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 2843 dell'11/11/2016 del Settore Sviluppo Economico e Marketing Territoriale del Comune di Andria con la quale sono state revocate le autorizzazioni sanitarie n. 878 del 6/10/2010, n. 454 del 1/03/2006 e 871 del 31/07/2008, alla ditta ricorrente (Ditta Lillo e Lillo snc di Pasquale e Riccardo Lillo), per l'utilizzo di una struttura, sita ad Andria, alla contrada Martinelli, adibita a rifugio per cani ed oggetto di convenzione, con lo stesso Comune di Andria, per il ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi di proprietà comunale; di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente, ancorchè non conosciuto dalla ricorrente*";

**Ritenuto** che, a seguito della suddetta ordinanza del T.A.R., la struttura in parola

gestita dalla ditta Lillo & Lillo snc di Pasquale e Riccardo Lillo – via Trani Km 2,00 – Contrada Lamapaola, Partita IVA 05807620728 può ritenersi munita di autorizzazioni sanitarie;

- **Considerato** che le 55 unità canine presenti attualmente presso la struttura della Ditta Lillo & Lillo Snc di Pasquale e Riccardo Lillo, sono state ivi ospitate a seguito del trasferimento delle unità canine presenti nel Rifugio per cani Dogs's Hostel sottoposto a sequestro giudiziario, giusta Nulla Osta del Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Marcello Catalano, del 30.6.2015;

**Letto** l'Avviso pubblico "*Indagine esplorativa per la ricerca di soggetti ai quali affidare il Servizio di ricovero e mantenimento dei cani randagi per il Comune di Andria*", pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno 21/03/2017 al giorno 29/03/2017 (n. Pubblicazione 1225), rivolto a chiunque fosse interessato alla gestione del Servizio di ricovero e mantenimento dei cani randagi di proprietà del Comune di Andria;

**Preso atto** che alla scadenza dei termini dell'Avviso Pubblico di cui innanzi, sono pervenute n. 3 Manifestazioni d'Interesse come di seguito specificato:

- Favullo Francesco di De Nigris Brigida prot. n. 26043 del 27.3.2017;
- Malcangi Vito prot. n.26848 del 29.03.2017;
- Lillo & Lillo snc prot. n.26875 del 29.03.2017;

**Atteso** che si rende necessario proseguire le procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo soggetto gestore del servizio in parola, attivate con l'Avviso Pubblico di Manifestazione d'Interesse del 21.3.2017, tenuto conto dei pronunciamenti della Corte Costituzionale e del TAR Puglia e dei risultati del precedente Avviso Pubblico per la ricerca di soggetti ai quali affidare il servizio di ricovero e mantenimento di cani randagi del Comune di Andria, prot. n. 108409 del 12.12.2016;

**Ritenuto** che il randagismo canino è una problematica complessa che riveste carattere di emergenza sanitaria e di tutela della collettività e che si ravvede, pertanto, un interesse di salvaguardia della pubblica e privata incolumità oltreché la necessità di scongiurare soprattutto il maltrattamento animale;

**Letta** la Determinazione Dirigenziale n.782 del 3/04/2017 avente ad oggetto: "Servizio di ricovero e mantenimento di cani randagi accalappiati nel territorio del Comune di Andria dal 1° al 30 aprile 2017. Affidamento servizio alla ditta Lillo & Lillo snc di Pasquale e Riccardo Lillo. Assunzione impegno di spesa. CIG Z3E1E0CE21";

**Considerato** pertanto, improcrastinabile, garantire il prosieguo del servizio di ricovero e mantenimento dei cani randagi di proprietà comunale, non essendoci allo stato soluzioni alternative, che garantiscano contestualmente il benessere animale la pubblica e privata incolumità e preso atto del buono stato di salute dei cani presenti nella suddetta struttura, confermato dal servizio veterinario della ASL/Bat in sede di conferenza di servizi;;

**Ritenuto**, tutto quanto innanzi premesso e considerato, al fine di scongiurare l'emergenza sanitaria e veterinaria per la pubblica e privata incolumità e il maltrattamento animale, vista l'impossibilità di reimmettere sul territorio comunale le unità canine, di proseguire l'affidamento in parola alla ditta LILLO & LILLO snc di Pasquale e Riccardo Lillo, avente sede ad Andria alla Via Trani km 2,00 c.da Lamapaola, Partita IVA 05807620728, agli stessi patti e condizioni previsti nella Determinazione Dirigenziale n.297/2016, per un totale di 61 giorni dal 1/05/2017 al/ 30/06/2017, al costo di € 1,78/pro die ad unità canine IVA esclusa, nelle more dell'espletamento della nuova gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo operatore economico;

**Rilevato** che la sottoscritta Dirigente non incorre in condizioni di conflitto di interessi sia pure potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 così come introdotta dalla L.190/2012 (legge anticorruzione);

**Visto** il D. L.vo n. 267/2000 - T.U.E.L.;

**Letta** la Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 12/04/2017 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;

**Letto, pure,** il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

**Considerato** che la spesa relativa all'oggetto del presente provvedimento rientra nella gestione dei capitoli di competenza;

### D E T E R M I N A

1. **di recepire** integralmente tutto quanto nelle premesse meglio dettagliato;
2. **di prendere atto** della seguente documentazione, agli atti del Servizio scrivente:
  - Avviso Pubblico per la ricerca di soggetti ai quali affidare il servizio di ricovero e mantenimento di cani randagi del Comune di Andria, del 21/03/2017;
  - Sentenza della Corte Costituzionale n. 285/2016 del 18.10.2016, con la quale si dichiara l'incostituzionalità dell'art. 14 comma 2-bis della Legge Regione Puglia 3 Aprile 1995 n.12 (Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo);
  - Ordinanza del T.A.R. Puglia n. 68/2017 del 8.2.2017, trasmessa a questo Settore dal Servizio Avvocatura di questo Ente in data 14/02/2017, giusta prot. n.13485, "per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 2843 dell'11/11/2016 del Settore Sviluppo Economico e Marketing Territoriale del Comune di Andria con la quale sono state revocate le autorizzazioni sanitarie n. 878 del 6/10/2010, n. 454 del 1/03/2006 e 871 del 31/07/2008, alla ditta ricorrente (Ditta Lillo e Lillo snc di Pasquale e Riccardo Lillo), per l'utilizzo di una struttura, sita ad Andria, alla contrada Martinelli, adibita a rifugio per cani ed oggetto di convenzione, con lo stesso Comune di Andria, per il ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi di proprietà comunale; di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente, ancorchè non conosciuto dalla ricorrente";
3. **di affidare** in economia, per le motivazioni espresse in narrativa, alla Ditta LILLO & LILLO SNC di Pasquale e Riccardo Lillo, avente sede ad Andria alla Via Trani km 2,00 - c.da Lamapaola, Partita IVA 05807620728, il "Servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi di proprietà comunale", n. 55 unità canine al costo di € 1,78/die oltre IVA dal 1° maggio al 30 giugno 2017 per n. 61 giorni, per un compenso complessivo di € 7.285,71 IVA compresa;
4. **di impegnare** la somma complessiva di € € 7.285,71 IVA compresa, al capitolo 7650/4 del Bilancio di Previsione 2017/2019, codifica piano dei conti 1.03.02.15.011, come di seguito si specifica:

Descrizione			
CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI DI PROPRIETA' COMUNALE PER IL PERIODO 01/05/2017 - 30/06/2017	€ 1,78 x 61 giorni x n. 55 unità canine	€ 5.971,90 oltre IVA	€ 7.285,71 compresa IVA

5. **di stabilire** che la Ditta LILLO & LILLO SNC di Pasquale e Riccardo Lillo - Andria, dovrà esibire la cauzione definitiva, con riferimento al periodo di affidamento del



servizio oggetto del presente affidamento;

6. **di stabilire** pure che, in ottemperanza all'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, i pagamenti verranno effettuati dal Comune di Andria esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche e, pertanto, la Ditta affidataria dovrà comunicare le coordinate del conto corrente bancario/postale al fine di poter procedere alla liquidazione del corrispettivo;
7. **di stabilire inoltre**, che ai sensi della normativa di cui al punto 5. sui mandati di pagamento dovrà essere riportato il seguente **CIG Z711E564C0**;
8. **di prendere atto** che il servizio non avrà soluzioni di continuità e, pertanto, la consegna è anticipata, sotto riserve di legge, nelle more di sottoscrizione del relativo contratto;
9. **di stabilire che** il contratto sarà sottoscritto dalla Ditta affidataria previa verifica della regolarità contributiva e fiscale e registrato con le relative spese a carico della stessa Ditta;
10. **di inviare copia** della presente determinazione al Settore AA.GG. per i conseguenti adempimenti relativi alla redazione del contratto, che riceverà quanto in essa riportato;
11. **di trasmettere** il presente provvedimento, per i provvedimenti di competenza al Servizio Veterinario della ASL/BAT;
12. **di inviare, altresì**, il presente provvedimento alla Ditta LILLO & LILLO SNC di Pasquale e Riccardo Lillo, Via Trani Km 2,00 - Andria;
13. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui alla lettera b) dell'art.23 del Decreto Lgs n. 33/2013;
14. **di comunicare** il presente atto alla Giunta Comunale per la presa d'atto in funzione cognitoria e per l'esercizio del potere di controllo.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 994 DEL 28/04/2017**

**OGGETTO: SERVIZIO DI RICOVERO E MANTENIMENTO DI CANI RANDAGI ACCALAPPIATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ANDRIA DAL 1°MAGGIO AL 30 GIUGNO 2017. AFFIDAMENTO SERVIZIO ALLA DITTA LILLO & LILLO SNC DI PASQUALE E RICCARDO LILLO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CIG Z711E564C0.**

**In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000**

**Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici-Manutenzioni-Ambiente**  
QUACQUARELLI SANTOLA / ArubaPEC S.p.A.

---

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .*

*L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"*

---